

PRESENTAZIONE DELLA GUIDA "I LUOGHI DEL CESANESE 2021"

Publicato il 15 Luglio 2021 di Danilo Ambrosetti

EXTRA WINE
CULTURA VINO CIBO | TERRITORIO

BCC Bellegra
Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

Presentazione della Guida "I luoghi del Cesanese 2021"

venerdì 16 LUGLIO 2021 ore 19.00
Degustazione ore 20.00
Via Pio XII - SERRONE

in collaborazione con:



Moderata: **Alessandra Di Tommaso**

Partecipano:

Giancarlo Proietto
Sindaco di Serrone

Antonio Borgia
Presidente Strada del Vino Cesanese

Antonio Di Cosimo
Presidente del Consorzio Tutela Cesanese del Piglio

Francesca Mordacchini Alfani
Dir. Editoriale Guide www.carlozucchetti.it

Gianluca Nera
Presidente BCC di Bellegra

Pasquale Pace
Curatore della Guida

Cristina Pratesi
Geologa

Piero Riccardi
Presidente Strada del Vino Terra del Cesanese

Carlo Zucchetti
Curatore della Guida



Il San Michele



Categoria: [ROMA](#), [FROSINONE](#), [LATINA](#), [VITERBO](#)



Serrone, Un appuntamento per degustare e conoscere meglio il vino Cesanese ed i suoi luoghi

Una serata imperdibile quella di domani (venerdì 16 luglio) nel centro storico di Serrone in via Pio XII, dove sarà presentata la nuova guida "I Luoghi del Cesanese 2021", un evento curato in particolare dalla "Locanda Il San Michele" che coordinerà la degustazione dei vini. L'evento sarà moderato da Alessandra Di Tommaso e vedrà la partecipazione del Sindaco di Serrone Giancarlo Proietto, i curatori della guida Carlo Zucchetti e Pasquale Pace, e vari rappresentanti e produttori del vino Cesanese. È una guida molto interessante, che mette in primo piano il vino Cesanese (unico vino rosso DOP del Lazio) ed i suoi luoghi, tanto da rappresentarne l'identità storica e culturale del luogo. *"La linea seguita – si legge nella presentazione della guida- è quella di un racconto esaustivo del territorio che privilegia la panoramica d'insieme rispetto al dettaglio selettivo. L'incentivo ad andare direttamente in cantina, a conoscere i vignaioli e prendersi il tempo necessario per cogliere la complessità del vino è sostenuto da una descrizione geologica e storica dei territori redatta dalla geologa Maria Cristina Pratesi. Il Cesanese diventa dunque il fil rouge che ci porta alla scoperta di un territorio ricco di storia e di emergenze naturalistiche. Un segno che unisce luoghi e persone e diventa il legame tra passato e presente a cui guardare per salvaguardare il futuro. Un vitigno simbolo, potremmo definirlo, con la forza di rimanere pervicacemente abbarbicato su pendii vertiginosi per farsi margine alla dispersione del patrimonio agricolo e di esperienze di allevamento della vite. Insieme al Cesanese, collaborano a questa operazione di tutela, i vitigni storici come la Passerina o l'Ottomese. Gli anni recenti hanno visto progredire la conoscenza del territorio e una consapevolezza enoica frutto di studi ed esperienze condivise che hanno innescato una crescita generale e l'individuazione di percorsi che, pur nelle loro varianti, mirano tutti a conquistare il giusto spazio di visibilità al Cesanese. Su queste basi si declinano poi i differenti stili".* L'appuntamento è per domani alle ore 19:00 per passare una bella, piacevole e gustosa serata all'insegna del buon vino e della amabile atmosfera che si creerà.

